



ISTITUTO COMPRESIVO "BERNARDO CLESIO" CLES

Via E. Chini 31 – 38023 Cles (Trento) – C.F. 92013820227 – Codice univoco ufficio: UFJ95G
Tel 0463 421457 Fax 0463 424830Mailto: segr.ic.cles@scuole.provincia.tn.it ic.cles@pec.provincia.tn.it www.iccles.it**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO****OGGETTO****Affidamento del servizio di cassa dal 01.01.2024 al 31.12.2026.**

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima, data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che:

- l'Istituto Comprensivo "B. Clesio" Cles necessita di acquisire la prestazione concernente il servizio di cassa in quanto il contratto in essere è in scadenza al 31 dicembre 2023;
- la gestione del servizio di cassa è regolata all'art. 27 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) e all'art. 69 (Servizio di tesoreria della regione) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il combinato disposto delle disposizioni testé richiamate prevede, fra l'altro, che:
 - il servizio è affidato a imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;
 - tenuto conto delle condizioni previste dal capitolato speciale di tesoreria e dalla convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia;
 - ogni deposito o conto corrente comunque costituito, è intestato all'istituto scolastico e viene gestito dal cassiere;
 - le modalità per l'espletamento del servizio di cassa, devono essere coerenti con le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, e relativi decreti attuativi, norma che regola anche il servizio di cassa.
- la Provincia autonoma di Trento ha comunicato, con nota prot. n. 665581 di data 4/09/2023, che non sarà più possibile per le istituzioni scolastiche e formative della provincia aderire alla convenzione di tesoreria che la stessa andrà a stipulare a seguito della gara che ha avviato, ma non ancora concluso, per l'affidamento del suddetto servizio. Pertanto, in base a ciò e alla novellata legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), non è possibile ad oggi tenere conto delle condizioni previste dal capitolato speciale di tesoreria e dalla convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia autonoma di Trento;

RITENUTO conseguentemente necessario procedere in autonomia all'individuazione della banca affidataria del servizio di cassa, alla luce delle disposizioni normative in materia di appalti di servizi e della disciplina sovraccitata in materia di gestione del servizio di cassa;

CONSIDERATO CHE ai sensi del comma 6 dell'art. 36 ter 1 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia per gli appalti e i contratti quando, come nel caso del servizio di cassa, non sono disponibili convenzioni quadro stipulate dalla suddetta Agenzia. Rimane ferma la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 (cinquemila/00) Euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.a.;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), è possibile l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE l'art. 17, comma 2 del suddetto D.Lgs. 36/2023 definisce gli elementi essenziali del provvedimento di affidamento diretto;

RITENUTO opportuno procedere ad un affidamento pluriennale al fine di economizzare e ottimizzare le relative procedure nonché garantire una stabilità di utilizzo delle piattaforme informatiche dell'istituto bancario affidatario del servizio e dei rapporti professionali con i referenti dello stesso;

CONSIDERATO CHE l'art. 5, comma 2 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 , relativamente ai contratti ad esecuzione continuativa, prevede una durata massima di nove anni, si ritiene di recepirli per la sola dura triennale, con opzione di rinnovo; rimane la facoltà per le parti di recesso anticipato, da esercitare annualmente entro il trenta giugno dell'anno precedente;

VALUTATE le condizioni di preventivo di Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo di data 21 novembre 2023 assunte a nostro prot. n. icbc_tn/7346 di data 21.11.2023, corredate di:

- dichiarazione di impegno alla costituzione di un raggruppamento temporaneo d'impresе, in caso di aggiudicazione, tra la medesima (in qualità di capogruppo mandataria) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo S.p.a. (in qualità di mandante);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa da entrambi i soggetti di cui al punto precedente circa il possesso dei requisiti, l'assenza di cause di esclusione e le esperienze pregresse;

DATO ATTO che il controllo dei requisiti viene effettuato con le modalità previste all' 52 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e provveduto alla verifica della regolarità del DURC;

VALUTATE le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché la congruità dell'offerta, di cui vengono qui declinate le seguenti principali condizioni:

a) valute: quelle previste dalla Circolare del MEF n. 22 del 15 giugno 2018;

b) tasso sulle giacenze: Euribor 3 mesi/360 flat diminuito di -1,90% (menounovirgolanovanta %);

c) tasso sulle anticipazioni: Euribor 3 mesi/360 aumentato di 2,50 % (piùduevirgolacinquanta %);

d) compenso: Euro 1.000,00 (milleeuro/00) annuale IVA esclusa più spese residuali, previste nella scheda di offerta economica;

e) sponsorizzazioni: disponibilità a sostenere progetti ed iniziative, valutando di volta in volta l'intervento, come già fatto negli anni precedenti;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice identificativo gara (CIG) ZD53D0ABEB;

RITENUTO che la prestazione è infungibile e di carattere fiduciario, pertanto non sub-appaltabile;

CONSIDERATO che l'Istituto non chiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di operatore economico che svolge abitualmente la prestazione richiesta e di comprovata esperienza nel settore;

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento del servizio di gestione di cassa alla Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo – sede di Cles (TN) in raggruppamento temporaneo d'impresе con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo S.p.a. per la durata di tre anni, dal 01.01.2024 al 31.12.2026, con l'opzione di rinnovo per ulteriori tre anni;

VISTA la legge provinciale del 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e in particolare gli articoli 69 e 56 nonché l'allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTA la Legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025";

VISTA la Legge provinciale n. 23 del 19 luglio 1990, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023- 2025", con particolare riferimento all'art. 36 ter 1 "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture";

VISTE le disposizioni del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D. P. P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), per quanto compatibili con le norme sopra citate, ed in particolare l'art. 27 (Servizio di cassa);

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 27 dicembre 2022 con deliberazione n. 6, integrato dal visto di efficacia con deliberazione della Giunta Provinciale n. 444 di data 17 marzo 2023 e le variazioni ad esso approvate;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione n. 59 del 29 dicembre 2022 e le variazioni ad esso apportate;

DETERMINA

1. di affidare, in base alle motivazioni di diritto e di fatto rappresentate in premessa, il servizio di gestione di cassa per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, a Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo con sede legale a Cles (TN), cap. 38023, in via Marconi, 58 - C.F. 00104570221, in raggruppamento temporaneo d'impresе con la capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo S.p.a. di Trento, per l'importo complessivo di Euro 1.000,00.= IVA esclusa da versare per ogni annualità di servizio di gestione di cassa;
2. di perfezionare il rapporto contrattuale attraverso la sottoscrizione degli allegati "Capitolato tecnico specifico servizio di cassa" e "Condizioni particolari di contratto", che sono parte integrante della presente determinazione;
3. di dare atto che l'importo annuale di Euro 1.000,00.= più IVA, dovuto per lo svolgimento del servizio di cassa sarà impegnato, coerentemente con l'esigibilità ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo 103020 "Oneri servizio di cassa" dell'esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026;
4. di attribuire al presente affidamento di servizio il CIG ZD53D0ABEB;
5. di dare atto che eventuali spese aggiuntive, previste nell'offerta economica e non quantificabili a priori, verranno impegnate al momento della rendicontazione;
6. di dare atto che il responsabile unico di progetto è il Dirigente dell'istituzione scolastica pro tempore;
7. di dare atto alla pubblicazione della presente Determinazione all'albo dell'Istituto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18/10/1999, n. 13-12/Leg;
8. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della L. P. n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale di giustizia amministrativa entro 30 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

L'originale della presente è depositato presso la segreteria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Massimo Gaburro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3bis e 71 D.Lgs.82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 D.Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Marina Collier

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del responsabile.